

Abstract tematico | Giornata internazionale dell'ICOMOS per i monumenti e i siti 2023

La Giornata internazionale dell'ICOMOS per i monumenti e i siti 2021 - "Complex Pasts: Diverse Futures" ha dato il via a un'importante discussione di base sulle narrazioni complesse che ha dato spazio a un discorso più ampio durante il triennio 2021-2023. In linea con lo spirito di un dialogo intergenerazionale aperto, innovativo e costruttivo e con l'obiettivo strategico del [Piano Scientifico Triennale 2021-2024](#) dell'ICOMOS, la Giornata Internazionale per i Monumenti e i Siti 2023 avrà il seguente tema:

I cambiamenti del patrimonio

L'ICOMOS ha dichiarato [l'Emergenza Clima nel 2020](#), riconoscendo il potenziale del patrimonio per consentire un'azione inclusiva, trasformativa e giusta per il clima attraverso la salvaguardia di tutti i tipi di patrimonio dagli impatti climatici negativi, l'attuazione di risposte ai disastri informate sui rischi e la realizzazione di uno sviluppo sostenibile resiliente al clima - il tutto in una prospettiva di equità e giustizia. Questa Risoluzione dell'Assemblea Generale invita a lavorare in solidarietà con le popolazioni indigene, le comunità vulnerabili e in prima linea; è guidata da una governance partecipativa del clima; risponde ai diritti umani di genere e utilizza approcci basati sui diritti che contribuiscono al cambiamento trasformativo. L'iniziativa si basa sul rapporto ["Future of our Pasts"](#), pubblicato dall'ICOMOS nel 2018, che invita alla solidarietà tra i professionisti del patrimonio e le comunità più colpite o meno in grado di sostenere i costi del cambiamento climatico.

La Giornata Internazionale dei Monumenti e dei Siti - 18 aprile 2023 - offre un'opportunità tempestiva per mostrare le strategie che dimostrano il pieno potenziale della ricerca e delle pratiche del patrimonio culturale, che consentono di realizzare percorsi resilienti al clima, sostenendo al contempo transizioni inclusive verso futuri a basse emissioni di carbonio. Fa parte del Piano scientifico triennale dell'ICOMOS 2021-2024 e sostiene la risoluzione ICOMOS del 2020 sugli approcci al patrimonio culturale incentrati sulle persone.

[L'Agenda globale per la ricerca e l'azione](#) recentemente pubblicata - un risultato chiave dell'incontro internazionale co-sponsorizzato dall'ICOMOS, dall'UNESCO e dall'IPCC sulla cultura, il patrimonio e il cambiamento climatico - propone che le conoscenze tradizionali, il patrimonio e le pratiche culturali possano fungere da ponte tra diversi modi di conoscere, incarnare le conoscenze ereditate e accumulate nel corso delle generazioni e fungere da punti di ingresso per soluzioni innovative e inclusive all'azione per il clima. Ciò richiede il riconoscimento, il rispetto e l'attuazione di una pluralità di raccomandazioni, soluzioni tradizionali e innovative insite nella cultura, nel patrimonio e nelle pratiche creative. Queste ultime devono essere coinvolte nell'industria e far parte dei metodi di pianificazione integrata.

I messaggi chiave di questa agenda, che possono essere utili per gli organizzatori di eventi, includono:

Le relazioni tra clima e cultura devono dimostrare che tutte le voci e i sistemi di conoscenza hanno lo stesso valore in termini di ruolo, funzione, peculiarità e contributo nell'affrontare i cambiamenti climatici e i problemi emergenti;

- Sono necessarie maggiori conoscenze sugli approcci culturali e sulle metodologie del patrimonio per facilitare l'uso delle conoscenze locali per la pianificazione dell'adattamento e il coinvolgimento delle comunità locali nel processo decisionale e nello sviluppo delle politiche;

Le conoscenze e i metodi esistenti per la gestione sostenibile degli ecosistemi sono incorporati nei sistemi di conoscenza e nelle pratiche delle popolazioni indigene e delle comunità locali;

Le trasformazioni urbane richiedono metodi radicati nelle condizioni e nelle esigenze locali, che tengano conto dei requisiti di energia, sostenibilità e adattamento al clima;

Il patrimonio promuove un cambiamento olistico e trasformativo che contribuisce al raggiungimento dell'Agenda 2030 delle Nazioni Unite;

Identificare i modi in cui le conoscenze e le pratiche tradizionali, in particolare nella gestione della terra e dell'acqua, potrebbero contribuire all'adattamento al clima nel settore agricolo e quindi alla sicurezza alimentare.

Le risposte ai cambiamenti climatici devono riconoscere e rispettare le questioni di giustizia ed equità climatica. Questi aspetti sono particolarmente sentiti quando ci si impegna con diversi portatori di interesse e titolari di diritti. Incoraggiamo gli organizzatori a consultare il [kit di strumenti dell'ICOMOS per la giustizia climatica e l'equità](#), che include modi per aumentare l'inclusività e la partecipazione, promuovere una significativa co-produzione ed essere più sostenibili.

Come possono le conoscenze tradizionali informare un'azione climatica innovativa e trasformativa?

- Considerare l'integrazione della conservazione degli edifici tradizionali e storici, del riuso adattativo e/o dell'efficienza energetica degli edifici e dei paesaggi del patrimonio;
- Mettere in evidenza lo sviluppo di infrastrutture innovative per mostrare i modi in cui le conoscenze, le pratiche e il patrimonio culturale tradizionali possono essere parte delle soluzioni;
- cogliere la filosofia e le logiche tradizionali nell'affrontare l'ambiente (sia terrestre che idrico) e il clima come si manifestano nel patrimonio edilizio vernacolare e nei paesaggi culturali.

Sebbene le conoscenze tradizionali siano rispettate come una ricca fonte di ispirazione e conoscenza per i luoghi che devono affrontare le conseguenze del cambiamento climatico a livello locale, le prospettive dal basso verso l'alto non sono spesso accessibili ai Comitati. Come possiamo impegnarci in modo più rispettoso con i discorsi sui modi tradizionali di conoscere e sui sistemi di conoscenza?

L'ICOMOS invita tutte le comunità a collaborare attraverso partenariati, pratiche inclusive e in cooperazione con i governi locali, l'industria, il settore privato, il mondo accademico, le organizzazioni comunitarie, la società civile, gli scienziati, le popolazioni indigene e le comunità vulnerabili. Lo scambio di conoscenze deve basarsi su prospettive multiple rispettose e significative che riconoscano la pluralità dei sistemi di conoscenza.

I Comitati ICOMOS, i membri e tutti coloro che desiderano celebrare la Giornata Internazionale dei Monumenti e dei Siti sono caldamente invitati a mostrare la miriade di modi in cui le conoscenze tradizionali sono/possono essere utilizzate per affrontare il cambiamento climatico in modo trasformativo.

Gli eventi potrebbero riguardare i discorsi su: Rischio di disastri (indotti dal clima e dall'uomo), energia e sostenibilità, patrimonio culturale indigeno, giuste transizioni, gestione del territorio e diversi futuri del patrimonio.

Sono benvenuti esempi di empowerment delle comunità sfollate a causa dei cambiamenti climatici, interventi a basso costo per la gestione del rischio di catastrofi nel contesto del patrimonio culturale, educazione al patrimonio e all'ambiente e transizioni giuste, promozione di narrazioni di genere per l'adattamento al clima e transizioni ecologiche.

Il tema "I cambiamenti del patrimonio" offre l'opportunità di rispondere alle domande relative all'apprendimento dei modi tradizionali di conoscere e dei sistemi di conoscenza in relazione all'azione per il clima, e a come utilizzare l'attenzione al patrimonio culturale per sostenere un'equa protezione del territorio.

come utilizzare il patrimonio culturale per sostenere un'equa protezione delle comunità vulnerabili attraverso l'azione per il clima, rispondendo al Decennio d'azione delle Nazioni Unite.

Partecipa!

I Comitati Nazionali ICOMOS, i Comitati Scientifici Internazionali, i Gruppi di Lavoro e le Task Force, e tutti coloro che desiderano celebrare la Giornata, possono fare riferimento alle seguenti domande:

- Come può la conservazione del patrimonio culturale guidare l'azione per il clima?
- Come i sistemi di conoscenza locali e tradizionali contribuiscono allo sviluppo di misure di adattamento al clima?
- Quali azioni stanno intraprendendo i Comitati nazionali, i Comitati scientifici internazionali, i Gruppi di lavoro e le Task Force dell'ICOMOS in risposta ai crescenti rischi e impatti del cambiamento climatico?
- Come possono i sistemi di conoscenza locali e tradizionali mitigare i rischi e gli impatti futuri del cambiamento climatico?

Gli organizzatori di eventi sono incoraggiati ad affrontare alcuni dei seguenti SDGs come parte della loro riflessione olistica sul ruolo del patrimonio come motore e fattore di sviluppo sostenibile.

Maggiori informazioni sono disponibili nella pubblicazione dell'**ICOMOS del 2021, "Il patrimonio e gli Obiettivi di Sviluppo Sostenibile: Policy Guidance for Heritage and Development Actors"**.



Si vedano gli Obiettivi di sviluppo sostenibile delle Nazioni Unite (SDGs): SDG 4, 6, 7, 9, 10, 11, 12, 13, 14e 15.

Vi incoraggiamo a contattare gli organizzatori di eventi nel vostro Paese e potete condividere i vostri eventi scrivendo a: communication@icomos.org

I potenziali formati di partecipazione possono includere, ma non sono limitati a:

- Video di 1-2 minuti (massimo) inviati da ciascun Comitato Nazionale ICOMOS, Comitato Scientifico Internazionale e Gruppo di Lavoro, che mostrino gli approcci locali e regionali per generare azione per il clima. I video possono essere condivisi sui social media dell'ICOMOS o

inviati alle piattaforme sopra menzionate. I video possono essere condivisi sulle piattaforme dei social media ICOMOS o inviati all'indirizzo e-mail sopra indicato. Assicuratevi di includere descrizioni, citazioni o fatti per accompagnare ogni video, così come gli hashtag.

- Invio di fotografie con didascalie che spieghino gli approcci attuali, i cambiamenti narrativi e gli obiettivi per il futuro. In tutti i casi, **assicuratevi di mantenere i diritti su qualsiasi immagine pubblicata (sui social media o meno).**
- Organizzare tavole rotonde virtuali, ospitare webinar, proporre workshop per riflettere sulle lacune della teoria e della pratica attuali, coinvolgendo agenzie governative e industrie e invitando altri a partecipare alla discussione. Utilizzando i thread di Twitter, raccontate il vostro passato complesso per presentare storie più inclusive e costruire futuri diversi. Non dimenticate di usare immagini e hashtag!

Eventi, attività e altri contributi saranno condivisi sul sito web dell'ICOMOS, sulle piattaforme dei social media e sul rapporto annuale dell'ICOMOS.

Hashtag rilevanti:

#18April #ICOMOS #HeritageChanges #heritage4climate #IDMS2023 #icomosIDMS2023

ICOMOS Social Media handles :

Facebook @ICOMOSinternational

Linkedin @icomos

Twitter @ICOMOS

Instagram @icomosinternational

YouTube@ICOMOSinternational

Maniglie dei social media rilevanti :

@icomosSDG2030

@climateheritage